

## 2011: anno drammatico per frane e alluvioni

**"Che il 2012 sia finalmente l'anno della prevenzione" l'auspicio del presidente dei Geologi**



**9 gennaio 2012 - "Centinaia di frane e numerose alluvioni** hanno colpito anche il nostro Paese, con un tributo di vittime purtroppo ancora elevato. **Il 2011 è stato veramente un anno drammatico**". Lo ha dichiarato nei giorni scorsi **Gian Vito Graziano, presidente del Consiglio nazionale dei Geologi (Cng)**.

L'auspicio espresso da Graziano è che quello che è accaduto non accada ancora. "Ma per far questo l'Italia, ottava potenza mondiale, Paese che ama definirsi civile, deve credere fortemente nella **politica della prevenzione**". "L'augurio – ha affermato il presidente dei Geologi - è che nel 2012 l'Italia punti veramente sulla prevenzione sia sul fronte del dissesto idrogeologico sia su quello del **rischio sismico**".

Inoltre, Graziano ha ricordato che, stando al rapporto del Consiglio nazionale dei Geologi, **"sono 6 milioni gli italiani che abitano un territorio ad alto rischio idrogeologico** e ben 22 milioni i cittadini che abitano in zone a rischio medio. **L'89% dei Comuni italiani è in aree ad elevata criticità idrogeologica**, rappresentando il 10% della superficie italiana. Un milione di persone in Campania vive in zone a rischio idrogeologico, 825mila in Emilia Romagna e oltre 500mila in ognuna delle tre grandi regioni del Nord: Piemonte, Lombardia e Veneto".

L'ultimo richiamo del presidente del Cng è andato alla **mitigazione del rischio sismico**, ricordando che **"i Comuni potenzialmente interessati da rischio sismico elevato sono ben 725**, mentre 2.344 sono a rischio medio".

O.O.